

Ciborio

bottega lombarda



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01284/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01284/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1284

Codice scheda: 3o210-01284

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LMD80-00028

Relazione con schede VAL: 3o210-00201

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi liturgici e suppellettile ecclesiastica

OGGETTO

Definizione: ciborio

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione [1 / 4]: Cristo consegna la legge a San Pietro e a San Paolo

Identificazione [2 / 4]: Gervasio e Protasio presentano a Sant'Ambrogio un vescovo e un diacono

Identificazione [3 / 4]: Madonna orante

Identificazione [4 / 4]: Vescovo orante

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21421

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: basilicale

Denominazione: Basilica di S. Ambrogio

Indirizzo: Piazza Sant'Ambrogio

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione: Basilica martyrum

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. IV/ X

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: bottega lombarda

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: porfido

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: pietra

Tecnica: scultura

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: stucco

Tecnica: modellatura

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'imponente ciborio è costituito da quattro colonne in porfido egiziano rosso poggianti su basi quadrangolari di granito e sormontate da capitelli in marmo bianco che sostengono una struttura in mattoni a cupola rinforzata da costoloni, nascosta all'esterno da quattro frontoni triangolari decorati con stucchi ad altorilievo. Dalla parte della navata centrale è raffigurata una scena di "Traditio Legis", ovvero la trasmissione del messaggio evangelico a San Pietro e San Paolo da parte di Cristo seduto in trono. Sulla faccia rivolta verso il coro, è invece raffigurato Sant'Ambrogio, mentre i Santi martiri Gervasio e Protasio gli presentano un diacono e un vescovo, che si inchinano verso di lui. Verso la navata sinistra è modellata la figura della Vergine, in piedi con la corona in mano, mentre il suo capo è sormontato dalla colomba dello Spirito Santo. Ai lati di Maria due donne si inchinano in preghiera con le mani giunte sollevate davanti al viso. Sul lato della navata destra è infine raffigurato un imponente vescovo incoronato da una mano celeste: verso di lui si stanno inchinando due personaggi che in capo portano una corona, forse due imperatori.

Notizie storico-critiche

Come confermato dal restauro del 1977, e nonostante l'impressione generale di grande unità compositiva che lo caratterizza, il ciborio fu eseguito sostanzialmente in due epoche successive, collocabili tra il IV e il VI secolo e il IX e il X secolo.

Le colonne si associano ad altre quattro presenti in Milano già nel IV secolo, probabilmente provenienti dalla basilica di San Lorenzo, mentre i capitelli e le basi risalgono al V-VI secolo e la loro provenienza dovrebbe essere riconducibile ai lavori di ristrutturazione effettuati nella zona presbiterale della basilica ambrosiana dal vescovo Lorenzo. Posteriore al VI secolo è anche la realizzazione della prima versione della cupola, di cui diventa difficile ricostruire l'aspetto esterno.

Al IX secolo risale, invece, il fastigio in stucco, aggiunto più o meno in concomitanza con la realizzazione del sottostante altare d'oro da parte del maestro germanico Volvinio, e, dunque, con la necessità di adeguare a nuovi stilemi figurativi anche la struttura ad esso sovrastante. I personaggi laici raffigurati nei rilievi sono stati dalla critica variamente identificati negli anni come personaggi realmente esistiti (gli imperatori Ottone I e Ottone II, con le rispettive mogli Adelaide e Teofano), oppure come figure simboliche. In questo secondo caso il vescovo insieme a Maria, rappresenterebbe la Chiesa Ambrosiana. A suggerire tale ipotesi ha contribuito l'identificazione della particolarissima corona posta sul capo del vescovo, come un diadema-reliquia (forse avvicicabile alla Corona Ferrea di Monza), che dunque starebbe ad indicare la legittimazione del potere ecclesiastico della Chiesa di Milano, cui anche i regnanti

dovrebbero prostrarsi.

Le decorazioni in stucco venivano all'epoca realizzate da una squadra di artigiani specializzati che delimitavano con uno strumento appuntito alcuni segni nell'intonaco nelle zone in cui dovevano essere modellate le immagini. Il lavoro di modellazione avveniva per strati successivi sovrapposti fino ad ottenere il modellato definitivo: lo stucco veniva mantenuto malleabile lavorando durante le stagioni calde oppure con l'aggiunta di gesso riscaldato. Qualche particolare era poi rifinito a secco e l'aggancio al supporto era ottenuto con chiodi o grappe metalliche. Lo stucco appare ad oggi di colorazione leggermente rosata a causa della mescolanza nell'impasto di argilla con ocra rossa per conferire colore al rilievo. Originariamente infatti l'opera era interamente policroma, sia sulle figure a rilievo che sullo sfondo, anche se è probabile che tali cromie siano scomparse in seguito ai diversi interventi subiti nei secoli, forse resisi necessari da un degrado già in atto per cause diverse fin dai tempi antichi. Per quanto riguarda la cromie originali, a nord e sud le colorazioni erano dominate da toni spenti e scuri, con variazioni di intensità di colore che sottolineavano nelle vesti le profondità delle pieghe, mentre sugli altri fronti i colori erano più intensi e variati, con tracce di decorazione a ricamo sui fondali.

Le cuspidi furono eseguite da mani differenti, tutte rimaste anonime, ma attribuite dalla critica a tre differenti personalità sulla base delle differenze stilistiche. Indubbia rimane l'importanza della cultura nel ristretto panorama della plastica dell'alto Medioevo, sia per la sua raffinata bellezza, sia per l'enorme importanza affidata in un'opera come questa allo stretto legame tra scultura e architettura.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 5]

Riferimento alla parte: intero

Data: sec. XIV

Descrizione intervento

Intervento sulle pareti delle cuspidi dovuto ad un crollo di materiali dall'alto. Stuccatura delle lacune e ridipinture con cromie inventate. Copertura dei fondali a motivi geometrici con intonaco blu lapislazzuli. Rivestimento dorato delle immagini.

RESTAURI [2 / 5]

Riferimento alla parte: intero

Data: sec. XVII

Descrizione intervento

Intervento sulla cuspide frontale, sulla decorazione dei sottarchi e costoloni, con ridipinture degli intonaci e velature in lacca dei particolari dorati.

RESTAURI [3 / 5]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1873

Descrizione intervento

Rifacimenti in corrispondenza delle cadute di stucco. Aggiunta di dettagli e colorazioni alterate nella zona dei panneggi e dei volti. Intonacatura blu oltremare degli sfondi. Aggiunta di decorazioni a stelle metalliche sugli intonaci della volta.

Responsabile scientifico: Rossi

RESTAURI [4 / 5]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1945-1950

Descrizione intervento

Piccoli interventi di stuccatura delle lacune e ritocco delle parti dorate dopo la rimozione delle protezioni antibombardamento.

RESTAURI [5 / 5]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1977-1979

Descrizione intervento

Pulitura della superficie. Rimozione delle ridipinture ottocentesche e delle vernici alterate. Asportazione intonaci aggiunti sullo sfondo. Reintegrazione delle lacune. Piccoli ritocchi e velature ad acquarello

Ente responsabile: SBAS MI

Responsabile scientifico: Bertelli, Carlo

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Ambrogio (Zona Pastorale I - Milano)

Indirizzo: Piazza Sant'Ambrogio, 15 - 20123 Milano MI

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01284_IMG-0000479476

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/26

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01284_08

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01284_08.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01284_IMG-0000479477

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/26

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01284_09

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01284_09.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01284_IMG-0000479469

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2010/04/08

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01284_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01284_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01284_IMG-0000479470

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2010/04/08

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01284_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01284_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01284_IMG-0000479471

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2010/04/08

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01284_03

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01284_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01284_IMG-0000479472

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2010/04/08

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01284_04

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01284_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01284_IMG-0000479473

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2010/04/08

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01284_05

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01284_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01284_IMG-0000479474

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2010/04/08

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01284_06

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01284_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01284_IMG-0000479475

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/26

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01284_07

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01284_07.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Capponi C.

Titolo libro o rivista: La basilica di Sant'Ambrogio a Milano: guida storico-artistica

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2003

BIBLIOGRAFIA [2 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bertelli C.

Titolo libro o rivista: La basilica di S. Ambrogio: il tempio ininterrotto

Titolo contributo

Percorso tra le testimonianze figurative più antiche: dai mosaici di S. Vittore in Ciel d'Oror al pulpito della basilica

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

V., pp., nn.: pp. 368-373

BIBLIOGRAFIA [3 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bertelli C.

Titolo libro o rivista: Milano e la Lombardia in età comunale

Titolo contributo: Calchi in gesso dal ciborio di Sant'Ambrogio

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1993

V., pp., nn.: pp. 264-265

BIBLIOGRAFIA [4 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bertelli C.

Titolo libro o rivista: Il millennio ambrosiano

Titolo contributo: Sant'Ambrogio da Angilberto II a Gotofredo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: p. 72

BIBLIOGRAFIA [5 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bertelli C./ Pinin Brambilla Barcilon G./ Gallone A.

Titolo libro o rivista: Il ciborio della Basilica di Sant'Ambrogio in Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1981

BIBLIOGRAFIA [6 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Peroni A.

Titolo libro o rivista: "Kolloquiun uber spatantike und mittelalterliche Skulptur" III

Titolo contributo: La plastica in stucco nel S. Ambrogio di Milano. Arte ottoniana e romanica

Luogo di edizione: Mainz

Anno di edizione: 1972

V., pp., nn.: pp. 59-115

BIBLIOGRAFIA [7 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mischi De Volpi R.

Titolo libro o rivista: "Historica. Rivista bimestrale di cultura" a. XX fasc. 1-2

Titolo contributo: Il ciborio di S. Ambrogio

Luogo di edizione: Reggio Calabria

Anno di edizione: 1967

V., pp., nn.: pp. 13-20

BIBLIOGRAFIA [8 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Reggiori F.

Titolo libro o rivista: La basilica di Sant'Ambrogio

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1966

BIBLIOGRAFIA [9 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mischi De Volpi R.

Titolo libro o rivista: "Diocesi di Milano: rassegna mensile di vita ambrosiana" a.1.n. 1

Titolo contributo: L'iconografia del ciborio e dell'altare d'oro di S. Ambrogio

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1960

BIBLIOGRAFIA [10 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mischi De Volpi R.

Titolo libro o rivista: "S. Ambrogio, ragguaglio della basilica e della parrocchia di S. Ambrogio di Milano"

Titolo contributo: Il ciborio di S. Ambrogio. Una nuova interpretazione della iconografia del ciborio

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1958

BIBLIOGRAFIA [11 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zini R.

Titolo libro o rivista: Arte e simboli nella basilica ambrosiana

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1955

BIBLIOGRAFIA [12 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Reggiori F.

Titolo libro o rivista: La Basilica di Sant'Ambrogio a Milano

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1945

BIBLIOGRAFIA [13 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gavini I.C.

Titolo libro o rivista: "Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione"

Titolo contributo: Restauri del Medioevo. il Ciborio di S. Ambrogio a Milano

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1933

V., pp., nn.: pp. 236-240

BIBLIOGRAFIA [14 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Albizzati C.

Titolo libro o rivista: "Rendiconti della Pontificia Accademia romana di Archeologia" a. II

Titolo contributo: Il ciborio carolingio nella Basilica Ambrosiana di Milano

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1924

V., pp., nn.: pp. 191-265

BIBLIOGRAFIA [15 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Santambrogio D.

Titolo libro o rivista: "Il Politecnico" nn. 3-4

Titolo contributo: Recenti indagini intorno al pallio ed al ciborio della Basilica ambrosiana

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1909

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando